

# **Noto. Intercettazioni e pedinamenti per sventare la ricettazione di mezzi rubati**

Nelle prime ore del mattino, a conclusione di un'articolata attività investigativa, coordinata dalla Procura Distrettuale Antimafia di Catania, agenti del Commissariato di Noto hanno eseguito due ordinanze di sottoposizione agli arresti domiciliari nei confronti di Daniele Mirmina Spatalucente (classe 1989), già noto alle forze di Polizia, e Adriano Pannuzzo (classe 1982), entrambi di Noto, accusati di ricettazione in concorso.

Nei primi giorni del mese di marzo del 2015, avrebbero ricettato beni di provenienza furtiva per trarne profitto.

Questi i fatti: nell'inverno 2014/2015, la ditta catanese MaGeCo, aggiudicataria dell'appalto, eseguiva lavori di ristrutturazione della scuola Maggiore di via Platone, nel quartiere Portavecchia. Tra il 6 ed il 9 marzo 2015, ignoti si introducevano nel cantiere, asportando un escavatore ed un bobcat. L'attività tecnica di intercettazione telefonica ed ambientale, alla luce delle intuizioni investigative, metteva sulle tracce dei due che, non potendo essere considerare autori del furto dei mezzi di cantiere per mancanza di elementi oggettivi, secondo quanto emerge dalle conversazioni captate tentavano però di smerciarli, concordando le modalità di consegna all'acquirente e/o restituirli al proprietario con la strategia del cavallo di ritorno. L'ipotesi investigativa, veniva suffragata da servizi di appostamento e pedinamento a Pannuzzo. All'alba del 3 aprile 2015, dopo aver raggiunto a bordo di un furgoncino il garage dell'abitazione del Mirmina, caricava qualcosa sul mezzo e ripartiva percorrendo il tratto stradale di contrada Bochini, seguito a debita distanza dagli agenti del Commissariato. In prossimità della statle 115, trovandosi davanti ad un posto di controllo, faceva

retromarcia raggiungendo nuovamente, attraverso una stradina secondaria, contrada Bochini viaggiando in direzione di Avola. Veniva fermato dai poliziotti che rinvenivano nel suo furgone la benna rubata alla ditta MaGeCo. A nulla servivano, nel corso degli accertamenti, i tentativi di avviso telefonico del Mirmina perché si facesse parte attiva nel far scomparire altre cose (..... “gli sto dando i documenti...quello là in campagna levalò nel caso dovessero venire”) poiché, con la necessaria tempestività del caso, i poliziotti eseguivano una perquisizione nella campagna di Pannuzzo, dove veniva portato alla luce anche il martello pneumatico riconosciuto di sua proprietà dal titolare della ditta MaGeCo. È probabile che il ritrovamento parziale della refurtiva, abbia fatto desistere i due individui dal portare a compimento o tentare una condotta di natura estorsiva nei confronti del proprietario della ditta.

Il gip, in accoglimento delle richieste del pubblico Ministero, sussistendo l'attualità delle esigenze cautelari, e per la tipologia dei fatti e per la personalità degli indagati, ha disposto l'applicazione di adeguate misure coercitive nei confronti dei due con la sottoposizione al regime degli arresti domiciliari.

---

## **Siracusa. Cavadonna, nuovo padiglione e scatta la protesta della Polizia Penitenziaria**

Protesta della polizia penitenziaria con un sit-in domani davanti ai cancelli del carcere di Cavadonna, a Siracusa. Alla

base della manifestazione di malcontento, la decisione dell'amministrazione penitenziaria di attivare un nuovo padiglione detentivo con una capienza detentiva di 200 posti senza assegnare almeno altre 35 unità di personale del Corpo di Polizia penitenziaria.

Dal sindacato Sappe spiegano che "le aperture di nuovi padiglioni detentivi debbono essere subordinate e conseguenza ad assegnazione anche di personale di polizia penitenziaria, elemento basilare di gestione detentiva". A maggior ragione, secondo i sindacati, in un istituto come Cavadonna.

---

## **Siracusa. Nuovo statuto e commissariamento, polemiche Inda: la replica**

Nei giorni scorsi era stato il deputato nazionale a lanciare l'allarme sul futuro della Fondazione Inda. "Se sarà inserita dal Ministero in una riforma generale dei teatri in Italia, Siracusa rischia di perdere la sua pluriennale centralità strategica", ha spiegato l'esponente Pd, allarmato anche dalle poche notizie sul nuovo statuto ("che sarebbe pronto da novembre") e da un commissariamento che non conoscerebbe fine. Anche Progetto Siracusa ha rilanciato, con Paolo Ezechia Reale. "La Fondazione Inda non può essere trattata, ancora una volta e come accade già per altri settori culturali di Siracusa, come un fatterello burocratico qualsiasi. E' un prezioso bene comune e non del Comune, come forse qualcuno equivoca".

Chiamato in causa, direttamente o indirettamente, il sindaco di Siracusa (ed ex presidente Inda per statuto) Giancarlo Garozzo replica e chiarisce.

---

# **Siracusa. Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Piccione confermato presidente**

L'arcivescovo di Siracusa, Salvatore Pappalardo, ha nominato i nuovi componenti del consiglio di amministrazione della Fondazione Deputazione della Cappella di Santa Lucia.

Il mandato del precedente consiglio era terminato. Confermato il presidente, Pucci Piccione. Lo affiancheranno per i prossimi cinque anni: Elena Artale, funzionario giuridico pedagogico alla casa circondariale di Siracusa; Salvatore Sparatore, docente di Storia della Chiesa all'Istituto Superiore di Scienze Religiose "San Metodio" e vice preside del liceo classico "Gargallo"; Antonio Trigila, oculista; ed infine è stato riconfermato padre Salvatore Marino, parroco della Cattedrale.

L'arcivescovo ha rivolto un ringraziamento ai componenti uscenti: Lucilla Rizza, Pietro Romano e Franco Vasquez.

La prossima settimana il consiglio si insedierà per cominciare la programmazione anche in vista della festa della patrona di Maggio. "Ringrazio l'arcivescovo che mi ha voluto confermare nell'incarico di presidente della Deputazione, a servizio della Chiesa siracusana – ha detto Piccione -. Naturalmente ringrazio i componenti della Deputazione con i quali abbiamo condiviso gli ultimi cinque anni di lavoro dedicandoci alla festa e al culto della patrona di Siracusa. Abbiamo lavorato ad un progetto di devozione stimolante e forte. La Patrona ci unisce tutti sotto la sua protezione. Sono convinto che i nuovi componenti della Deputazione continueranno con lo stesso impegno e con la stessa passione il lavoro iniziato".

---

# **Siracusa. Green Design per abbellire le vie commerciali, insieme Comune-Confcommercio**

Confcommercio Siracusa dà il via al progetto Green Design, un'iniziativa di arredo urbano che il Comune di Siracusa ha abbracciato con entusiasmo. In risposta alle esigenze dei commercianti e con lo scopo di proporre un'immagine delle vie commerciali gradevole e accogliente per i cittadini, una sinergia tra privati e pubblica amministrazione permetterà di abbellire l'ingresso delle attività.

Confcommercio Siracusa propone ai proprietari degli esercizi commerciali l'installazione di vasi e piante – saranno scelti dai commercianti su tre tipologie diverse – mentre il Comune di Siracusa incentiverà l'iniziativa, sostenendo un progetto a favore dei commercianti.

“Abbiamo una idea di città ben precisa e quale azione la nostra associazione di categoria deve intraprendere”, ha affermato il presidente di Confcommercio Sadro Romano.

Quattro aree commerciali sperimenteranno la prima fase di Green Design: via Tisia (e/o vie limitrofe), corso Gelone (e/o vie limitrofe), corso Umberto (e/o vie limitrofe) e corso Matteotti / via Roma (e/o vie limitrofe).

“Questo il modello su cui vogliamo investire – ha dichiarato Scrofani – affinché i privati siano parte diligente della stessa città. Perché la città è casa di ognuno di noi e dobbiamo utilizzarla per rendere meglio fruibile le nostre bellezze”.

---

# **Siracusa. La festa di San Sebastiano, il compatrono e protettore della Municipale**

Entrano nel vivo i festeggiamenti in onore di San Sebastiano, il compatrono di Siracusa. Sabato la traslazione del simulacro sull'altare maggiore della chiesa di Santa Lucia alla Badia ha dato il via alle giornate dedicate a San Sebastiano. Venerdì 20 gennaio, giorno della festa, l'arcivescovo di Siracusa, Salvatore Pappalardo, presiederà la messa con la partecipazione del corpo di Polizia Municipale, di cui il santo è anche protettore. Occasione annuale di bilancio per il comandante Correnti ed i suoi uomini. Domenica 22, alle 17, la tradizionale processione per le vie di Ortigia. All'arrivo, tradizionale asta dei doni offerti in onore di San Sebastiano. Il campanellaio quest'anno è Luigi Cavarra. Da lunedì a venerdì saranno celebrate le messe alle 18.00. Venerdì 27 alle 19.00 chiusura della nicchia di San Sebastiano, sempre a Santa Lucia alla Badia.

Inaugurata la mostra "Le immagini della devozione a San Sebastiano nella diocesi di Siracusa" nel Parlatorio delle Monache.

"San Sebastiano è modello di misericordia. Un Santo che aiuta le persone, ha curato la peste. Lo celebriamo nella naturale continuazione del cammino di quest'anno". Così padre Salvatore Marino, parroco della Cattedrale, ha presentato la festa di San Sebastiano, compatrono di Siracusa.

Gaetano Romano, del Comitato di San Sebastiano, ha sottolineato come la festa dedicata al compatrono da qualche anno si sia ritagliata un suo specifico spazio, aprendosi soprattutto a tanti giovani.

## **Siracusa. Il consigliere Tota critica i patrocini onerosi: "razionalizzare spese"**

“Non sottovalutando affatto l’importanza di organizzare eventi di interesse collettivo, né tanto meno il valore dell’azione di diverse associazioni del territorio, ritengo che sia davvero inaccettabile la pioggia di contributi a titolo di patrocini onerosi concessi dall’amministrazione comunale di Siracusa a enti e organizzazioni varie”. Ad affermarlo è il consigliere comunale Dario Tota, che contesta le scelte che la giunta ha fatto, non tenendo conto e in considerazione le reali priorità della città. “Si parla- spiega Tota- di 115 mila euro tra il mese di dicembre e gennaio dispensati a parrocchie, quotidiani, associazioni e di 71 mila euro per eventi tenuti durante l’anno, i cui organizzatori ora esigono di riscuotere i fondi loro promessi dall’amministrazione”. Per Tota è il momento di razionalizzare le spese iniziando “a tagliare i patrocini onerosi e concentrare ogni risorsa economica sulle priorità”.

---

## **Pallamano. Urlo Italia, il**

# Lussemburgo ko al PalaLobello: vittoria e qualificazione

Siracusa è decisamente “casa” dell’Italia di pallamano. La nazionale ha battuto il Lussemburgo con due reti di vantaggio e si è così qualificata al secondo round delle qualificazioni agli Europei 2020. Finale al cardiopalma con gli ultimi secondi decisivi per quel +2 che vale primo posto del girone e qualificazione. Obiettivo che mancava dal 2005.

A risolvere la partita decisiva contro il Lussemburgo al PalaLoBello di Siracusa – davanti a 1.500 spettatori – è un gol di Dean Turkovic allo scadere: è il 26-24 che segna il +2, il divario che permette agli azzurri di ribaltare la sconfitta di 24-23 maturata all’andata.

L’avvio di partita è senza sussulti. Ritmi bassi da ambo le parti, nonostante il Lussemburgo tenti di accelerare al 10’, portandosi sul 5-2 e facendo segnare il suo massimo vantaggio nel corso del match. L’Italia è brava a non lasciarsi prendere dalla foga: nei 5’ successivi arriva un 4-0 di parziale che permette alla squadra italiana di mettere la testa avanti (6-5). Botta e risposta continuo, ma l’Italia resta ordinata, compatta e al 29’ chiude un altro break in proprio favore (3-0) che chiude il primo tempo sul 12-9.

Il vantaggio al termine del primo tempo è rassicurante. L’avvio della ripresa è anche migliore. Turkovic mette dentro la palla del 15-10 dai 7m al 33’. Sfruttando una serie di superiorità numeriche – nel mezzo anche la squalifica per Scholten -, gli azzurri allungano fino al 20-15. Ma la partita è tutt’altro che chiusa. Il Lussemburgo rosicchia reti su reti nel corso dei minuti successivi e al 24’ è tutto da rifare: parità. Si arriva alle battute finali. Doppia inferiorità numerica per gli azzurri e risultato sul 25-24. Serve una rete per passare il turno. La segna Turkovic allo scadere. È il gol

del 26-24. È il gol decisivo, che fa esplodere la festa al Pala Lo Bello.

La Nazionale vola alla 2^ fase delle qualificazioni a EURO 2020 e l'Italia della Pallamano festeggia il secondo passaggio del turno, dopo quello del 27 novembre scorso, sempre a Siracusa, da parte della Nazionale femminile nelle qualificazioni ai Mondiali 2017.

---

## **Autostrada Siracusa-Catania, malore alla guida: muore un 48enne di Priolo**

Si è sentito male mentre, in autostrada, era alla guida del suo suv Peugeot. E per un 48enne di Priolo non c'è stato nulla da fare. Che qualcosa non andasse per il verso giusto è stato chiaro quando l'auto ha vistosamente sbandato, finendo per arrestare la sua corsa contro il guardrail in corsia di sorpasso, al chilometro 15+600, nei pressi dello svincolo di Augusta.

I soccorsi sono stati subito allertati, ma nonostante i tentativi di rianimazione sul posto, i sanitari del 118 non hanno potuto fare altro per lo sfortunato priolese.

Tutto è avvenuto in serata, poco dopo le 19. Riflessi sul traffico in direzione Siracusa con lunghe code in carreggiata.

---

# **Siracusa. Delitto Scarso, il Riesame conferma: Tranchina e Gennaro restano in carcere**

Il tribunale del Riesame ha confermato la misura cautelare in carcere per Andrea Tranchina e Marco Gennaro. Sono i due giovani siracusani accusati dell'omicidio di Pippo Scarso, l'anziano dato alle fiamme nella sua abitazione di Grottasanta e poi spirato dopo oltre due mesi di agonia al Cannizzaro di Catania. Entro i prossimi 45 giorni saranno note le motivazioni.

Non una sorpresa, comunque, per gli avvocati difensori dei ragazzi, Giampiero Nassi e Aldo Ganci. La pressione dell'opinione pubblica non lasciava troppo spazio all'ottimismo in questa fase. La strategia difensiva potrebbe ora spostarsi sul capo d'imputazione che è attualmente omicidio volontario in concorso. "Le ricostruzioni apparse sui media non sono sempre corrette", si limitano a commentare con riferimento anche ad un presunto video realizzato durante l'insensata e barbara iniziativa rivelatasi poi mortale. "Inizia a rendersi conto della gravità di quanto accaduto", aggiunge Nassi relativamente alle condizioni del suo assistito, Andrea Tranchina, il primo ad essere arrestato dopo le scrupolose indagini della Mobile di Siracusa.